

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 30 DICEMBRE 2020

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 452 del 22/12/2020 – ad oggetto: Proposta al Consiglio del riconoscimento della spesa di €. 53.009,96 necessaria per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della recinzione esterna perimetrale del plesso di scuola secondaria di primo grado "Pertini" in via fratelli Cervi. Presa d'atto del verbale di somma urgenza. CUP B68B20000480004 CIG 8537384825.- ricevuta il 29/12/2020 con Protocollo n. PG/2020/862876.*

L'anno 2020, il giorno 30 dicembre, con modalità a distanza a causa dell'emergenza covid-19, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

DR. Costantino SESSA - Presidente

DR. Antonio DANIELE - Componente

DR. Domenico CAROZZA - Componente

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.*
- *che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022*
- *che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 e' stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all'art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell'istruttoria, predispone il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.*
- *con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;*

- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

CONSIDERATO CHE

- tali lavori di somma urgenza, sono stati causati dall'improvviso cedimento, in seguito ai forti venti dei giorni 21 e 22 novembre 2020, di numerosi elementi metallici posti sulla muratura perimetrale dell'edificio scolastico di cui in oggetto; gli elementi caduti, sia internamente al plesso scolastico su aree comunque di passaggio del personale scolastico, che su marciapiede esterno della pubblica via F.lli Cervi, mettevano in serio rischio di incolumità i passanti;

- in data 23/11/2020, oltre alla segnalazione del dirigente scolastico anche il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. 4468 del 21/11/2020, comunicava il "dissesto di tubolari in ferro da muro di delimitazione attività scolastica" insistente su via fratelli Cervi;

- i tecnici in servizio presso la Direzione della Municipalità n. 8, in pari data, recatisi sul posto, constatavano la medesima situazione e criticità evidenziando la sussistenza delle circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016 e la necessità di dover procedere, senza alcun indugio, all'esecuzione degli interventi finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

*- a tal fine, i tecnici della Municipalità' provvedevano ad individuare, fra le imprese già operanti sul territorio della Municipalità n. 08, iscritte nel portale dei fornitori dell'Amministrazione Comunale, abilitate per la categoria dei lavori da eseguire e, nel rispetto del principio di rotazione, non aggiudicatarie di altri appalti affidati dalla Direzione della Municipalità n. 8, l'impresa **Costruzioni Meridionali s.r.l.**, P.IVA 03858691219, con sede in via San Vito 85/F, Giugliano in Campania;*

*- il giorno 23 Novembre 2020 veniva redatto il verbale con il quale si è affidava all'impresa **Costruzioni Meridionali s.r.l.** l'intervento di somma urgenza per la rimozione dello stato di pericolo, sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Campania, con un ribasso del 20%, in conformità al comma 3 dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;*

- il tecnico competente della Direzione della Municipalità n. 8 provvedeva a redigere la perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza, trasmessa con nota PG/2020/806906, unitamente al verbale di somma urgenza, per un importo lavori stimato pari ad €.58.484,06, che, al netto del ribasso del 20% (ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 50/2016), risultava pari a € 46.787,25

oltre oneri di sicurezza pari a € 1.403,62 non soggetti a ribasso, più somme a disposizione della stazione appaltante per € 4.819,09, per un importo complessivo di € 53.009,96.

- con nota PG/2020/838244 del 16.12.2020 il Dipartimento Ragioneria - Servizio Programmazione e Rendicontazione restituiva la precedente proposta di deliberazione n.8 del 4.12.2020 - I4/476 di "Proposta al Consiglio del riconoscimento della spesa di € 53.009,96 necessaria per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della recinzione esterna perimetrale del plesso di scuola secondaria di primo grado "Pertini" in via Fratelli Cervi. Presa d'atto del verbale di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 53.009,96 per la copertura della spesa dei citati lavori - CUP B68B20000480004 CIG 8537384825" rappresentando che, la spesa in argomento, risultava prevista nel complesso dell'emendamento tecnico - relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 di cui alla deliberazione di proposta al Consiglio n. 25 "Schema di bilancio 2020-2022" approvata dal Consiglio Comunale il 10.12.2020";

- con la predetta nota si invitava, altresì, a provvedere - ex art. 191 comma 3 del TUEL - a proposta consiliare di riconoscimento della spesa.

LETTI

- Il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".

- Il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità".

-Il divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegato ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00".

DATO ATTO

- *Che il limite imposto dalla Legge Regionale n. 03/2007 non sussiste in quanto l'affidatario non ha avuto altri incarichi nel corso del 2020 affidati con procedura di somma urgenza;*
- *Che ricorrono i presupposti di cui all'art 166, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 e smi trattandosi di interventi per la eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.*

ESAMINATA

*la proposta di delibera di **G.C. n. 452 del 22/12/2020**, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b per l'importo totale di **€ 53.009,96** ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel*

VISTO

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal direttore della Municipalità n. 08 in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui si esplicita che, la spesa complessiva di **€ 53.009,96** trova copertura finanziaria sul Bilancio 2020, capitolo 122366, codice Bilancio 04.02-1.03.02.09.008;*
- *le osservazioni del segretario Generale;*
- *il Regolamento di Contabilità dell'Ente;*

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) *sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*

- b) *copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
- c) *ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;*
- d) *procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

-con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 2t/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO,

DATO ATTO, ESAMINATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);

ESPRIME

*-per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” ai sensi dell’art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 452 del 22/12/2020** – ad oggetto: Proposta al Consiglio del riconoscimento della spesa di €. **53.009,96** necessaria per l’esecuzione dei *Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della recinzione esterna perimetrale del plesso di scuola secondaria di primo grado "Pertini" in via Fratelli Cervi. Presa d’atto del verbale di somma urgenza. CUP B68B20000480004 - CIG 8537384825.**

RAMMENTA

-che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell’esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell’Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell’art.23 della legge 289/2002, all’invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 30 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

(Sottoscritta digitalmente)*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del D.Lgs. 82/2005.